

SPESA PER PRESTAZIONI SOCIALI IN PERCENTUALE DEL PIL RIPARTITA PER FUNZIONE - Anno 1997

PAESI⁽¹⁾	Malattia e sanità	Invalidità	Vecchiaia⁽²⁾	Superstiti	Maternità Famiglia Figli	Abitazione	Disoc- pazione	Esclusione sociale non altrove class.⁽³⁾	TOTALE SPESA IN % DEL PIL
BELGIO	6,5	2,3	8,6	3,0	2,4	:	3,4	0,7	26,8 *
DANIMARCA	5,5	3,3	12,0	0,0	3,9	0,7	3,9	1,2	30,6
GERMANIA	8,1	2,3	11,5	0,6	2,9	0,2	2,6	0,6	28,8 ^p
GRECIA	5,7	1,4	9,8	1,9	1,9	0,7	1,0	0,3	22,7
SPAGNA	6,0	1,6	8,7	0,9	0,4	0,1	2,9	0,2	20,9 ^p
FRANCIA	8,4	1,5	11,0	1,8	2,9	1,0	2,3	0,4	29,3
IRLANDA	6,0	0,8	3,2	1,0	2,2	0,6	2,6	0,3	16,8
ITALIA	5,8	1,6	13,4	2,9	0,9	0,0	0,5	0,0	24,9 ^p
LUSSEMBURGO	5,9	3,1	7,1	3,3	3,2	0,0	0,9	0,3	23,9
PAESI BASSI	8,9	4,4	9,3	1,6	1,1	0,4	3,2	0,1	28,9 ^p
AUSTRIA	7,2	2,3	10,6	2,9	2,9	0,1	1,5	0,3	27,9
PORTOGALLO	6,6	2,5	7,0	1,5	1,1	0,0	1,0	0,2	19,8 ^p
FINLANDIA	6,4	4,3	8,7	1,2	3,7	0,3	3,9	0,7	29,1 ^p
SVEZIA	7,5	3,9	12,3	0,8	3,6	0,9	3,1	1,0	33,1
REGNO UNITO	6,7	3,1	9,1	1,4	2,4	1,8	1,0	0,2	25,9 ^p
EUROPA 15	7,3	2,3	10,7	1,5	2,3	0,6	2,1	0,4	27,1 *

(1) Per la Francia e la Svezia le cifre sono calcolate utilizzando il PIL secondo il SEC95. Le altre cifre utilizzando il PIL secondo il SEC79.

(2) Per l'Italia la funzione vecchiaia comprende i prepensionamenti per motivi economici, pari allo 0,14% del PIL (per tutti gli altri paesi i prepensionamenti sono inclusi nella funzione disoccupazione e il TFR, pari all'1,39% del PIL (negli altri paesi non è previsto).

(3) Include il reddito minimo di sostentamento, la riabilitazione per alcolisti e drogati e altre prestazioni (escluse le cure mediche)

* = dato stimato da Eurostat

p = dato provvisorio

: = dato non disponibile

Fonte: Eurostat "Dépenses et recettes de protection sociale 1980-1996" Methodologie Sespros 1996- Ed. 1999

SPESA PER PRESTAZIONI SOCIALI IN PERCENTUALE DEL TOTALE RIPARTITA PER FUNZIONE - Anno 1997

PAESI	Malattia e sanità	Invalidità	Vecchiaia ⁽¹⁾	Superstiti	Maternità Famiglia Figli	Abitazione	Disoccupazione	Esclusione sociale non altrove class. ⁽²⁾	TOTALE
BELGIO	24,0	8,7	31,9	11,1	8,8	:	12,7	2,7	100 *
DANIMARCA	18,1	10,8	39,3	0,1	12,6	2,4	12,6	4,0	100
GERMANIA	28,1	8,0	39,9	2,0	10,1	0,6	9,1	2,3	100 ^p
GRECIA	25,2	6,1	42,9	8,5	8,2	3,3	4,6	1,2	100
SPAGNA	28,8	7,7	41,9	4,3	2,0	0,3	14,1	0,8	100 ^p
FRANCIA	28,8	5,2	37,5	6,1	10,0	3,3	7,8	1,3	100
IRLANDA	35,8	4,9	19,0	6,0	13,2	3,4	15,7	2,1	100
ITALIA	23,2	6,3	53,6	11,5	3,5	0,0	1,8	0,0	100 ^p
LUSSEMBURGO	24,9	13,1	29,7	13,8	13,2	0,2	3,7	1,3	100
PAESI BASSI	30,8	15,1	32,3	5,4	3,7	1,3	11,0	0,4	100 ^p
AUSTRIA	25,8	8,3	38,0	10,4	10,5	0,3	5,5	1,1	100
PORTOGALLO	33,3	12,7	35,3	7,5	5,3	0,0	5,0	0,9	100 ^p
FINLANDIA	21,9	14,7	29,9	4,0	12,6	1,2	13,3	2,5	100 ^p
SVEZIA	22,5	11,7	37,3	2,3	10,8	2,7	9,5	3,2	100
REGNO UNITO	26,1	12,2	35,3	5,4	9,1	7,0	4,0	0,8	100 ^p
EUROPA 15	26,8	8,5	39,6	5,4	8,4	2,2	7,6	1,4	100 *

(1) Per l'Italia la funzione vecchiaia comprende i prepensionamenti per motivi economici, pari allo 0,6% del totale (per tutti gli altri paesi i prepensionamenti sono inclusi nella funzione disoccupazione e il TFR, pari al 5,6% del totale (negli altri paesi non è previsto).

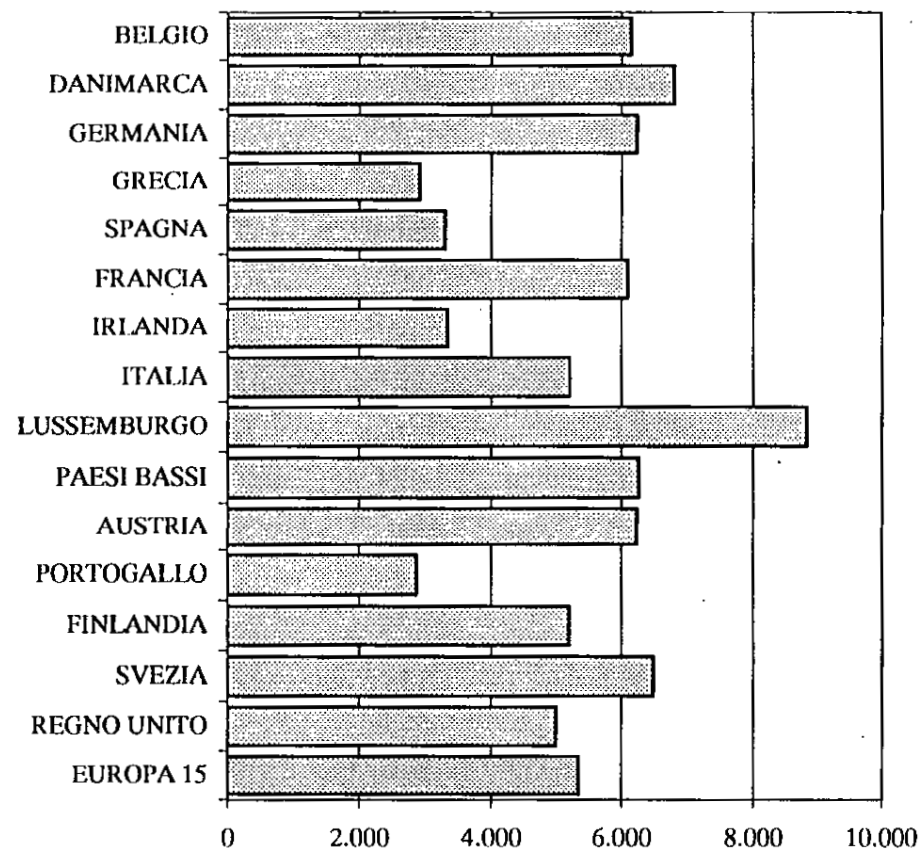
(2) Include il reddito minimo di sostentamento, la riabilitazione per alcolisti e drogati e altre prestazioni (escluse le cure mediche)

* = dato stimato da Eurostat p = dato provvisorio : = dato non disponibile

Fonte: Eurostat "Dépenses et recettes de protection sociale 1980-1996" Methodologie Sespros 1996- Ed. 1999

SPESA DI PROTEZIONE SOCIALE PER ABITANTE IN SPA⁽¹⁾ - Anno 1997

PAESI	Spesa pro-capite in SPA ⁽¹⁾
BELGIO	6.144 *
DANIMARCA	6.796
GERMANIA	6.230 ^p
GRECIA	2.912
SPAGNA	3.297 ^p
FRANCIA	6.082
IRLANDA	3.339
ITALIA	5.200 ^p
LUSSEMBURGO	8.837
PAESI BASSI	6.257 ^p
AUSTRIA	6.233
PORTOGALLO	2.868 ^p
FINLANDIA	5.189 ^p
SVEZIA	6.485
REGNO UNITO	4.982 ^p
EUROPA 15	5.334 *



(1) Standard di potere di acquisto (indica le unità monetarie nazionali necessarie per comprare, nei vari paesi, lo stesso paniere di beni e servizi di consumo; convertire i valori in moneta nazionale in SPA dà come risultato valori che sono direttamente confrontabili in termini di potere di acquisto)

*=dato stimato da Eurostat p=dato provvisorio

Fonte: Eurostat "Dépenses et recettes de protection sociale 1980-1996" Methodologie Sespros 1996- Ed. 1999

CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI AL 31 DICEMBRE 1998

PENSIONATI DEL SISTEMA PENSIONISTICO ITALIANO E DELL'INPS

	NUMERO PENSIONATI	% PENSIONATI (**)	NUMERO TRATTAMENTI PENSIONISTICI (**)	% TRATTAMENTI	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO (miliardi di lire)	% IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO (migliaia di lire)	N° PENSIONI / N° PENSIONATI
Complesso del sistema pensionistico italiano	16.244.618	100,0%	21.800.058	100,0%	313.876	100,0%	19.322	1,34
di cui INPS (*)	13.724.240	84,48%	16.868.777	77,38%	213.121	67,90%	12.829	1,23

Fonte: INPS - CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI

(*) Pensionati con uno o più trattamenti pensionistici erogati dall'INPS. Sono compresi anche i beneficiari di pensioni di invalidità civile.

(**) Per le prestazioni pensionistiche indirette o di reversibilità erogate a favore di più soggetti (es.: a favore della vedova del pensionato e di due suoi figli minori), a fini statistici, si considerano tanti pensionati e tante prestazioni quanti sono i beneficiari del trattamento.

CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI AL 31 DICEMBRE 1998

PENSIONATI PER TIPOLOGIA DI PENSIONE

	NUMERO PENSIONATI	% PENSIONATI	NUMERO TRATTAMENTI PENSIONISTICI	% TRATTAMENTI	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO (miliardi di lire)	% IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO (migliaia di lire)	NUMERO PENSIONI / NUMERO PENSIONATI
I. V. S. (*)	12.670.347	78,0%	15.371.127	70,5%	251.654	80,2%	19.861	1,21
Indennitarie	486.358	3,0%	495.096	2,3%	2.591	0,8%	5.328	1,02
Assistenziali	1.086.168	6,7%	1.136.851	5,2%	7.728	2,5%	7.114	1,05
I.V.S. + indennitarie	1.098.428	6,8%	2.520.823	11,6%	29.322	9,3%	26.695	2,29
I.V.S. + assistenziali	804.206	5,0%	1.950.634	8,9%	19.767	6,3%	24.579	2,43
Indennitarie + assist.	16.426	0,1%	35.232	0,2%	207	0,1%	12.574	2,14
I.V.S.+indenn.+assist.	82.685	0,5%	290.295	1,3%	2.608	0,8%	31.539	3,51
Totale	16.244.618	100%	21.800.058	100%	313.876	100%	19.322	1,34

Fonte: INPS - CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI

(*) Invalidità, vecchiaia, superstiti

CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI AL 31 DICEMBRE 1998 **PENSIONATI PER TERRITORIO**

ZONA GEOGRAFICA	NUMERO PENSIONATI	% PENSIONATI	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1.1.99	% PENSIONATI SU POPOLAZION E RESIDENTE	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO (in miliardi di lire)	% Importo complessivo annuo
Nord	7.742.035	47,7%	25.630.313	30,2%	159.996	51,0%
Centro	3.159.387	19,4%	11.071.715	28,5%	65.316	20,8%
Mezzogiorno	4.788.130	29,5%	20.910.587	22,9%	80.801	25,7%
Residenti in Italia	15.689.552	96,6%	57.612.615	27,2%	306.113	97,5%
Residenti all' estero	356.499	2,2%	-	-	1.752	0,6%
Non ripartibili	198.567	1,2%	-	-	6.011	1,9%
Totale	16.244.618	100,0%	-	-	313.876	100,0%

Fonte: INPS - CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI
 ISTAT - ANNUARIO STATISTICO ITALIANO 1999

CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI AL 31 DICEMBRE 1998**PENSIONATI PER SESSO E CLASSE DI ETÀ'**

CLASSI DI ETÀ'	NUMERO PENSIONATI			IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO <i>(miliardi di lire)</i>		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0 - 14	57.246	48.954	106.200	353	296	649
15 - 39	268.270	183.240	451.510	2.011	1.642	3.653
40 - 64	2.828.453	2.604.178	5.432.631	70.013	40.738	110.752
65 - 79	3.577.584	4.229.953	7.807.537	82.953	67.691	150.643
80 e più	808.148	1.638.592	2.446.740	18.053	30.127	48.180
Totale	7.539.701	8.704.917	16.244.618	173.383	140.494	313.876

Fonte: INPS - CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI

CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI AL 31 DICEMBRE 1998

PENSIONATI PER CLASSE DI IMPORTO

CLASSI DI IMPORTO MENSILE (migliaia di lire)	NUMERO PENSIONATI	% PENSIONATI	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO (miliardi di lire)	% Importo complessivo annuo	IMPORTO MEDIO ANNUO (migliaia di lire)	NUMERI INDICE DELL'IMPORTO MEDIO ANNUO (Totale = 100)
Fino a 999	6.424.493	39,5%	50.963	16,2%	7.933	41,1%
1000 - 1999	5.245.423	32,3%	92.618	29,5%	17.657	91,4%
2000 - 2999	2.896.287	17,8%	84.414	26,9%	29.146	150,8%
3000 - 3999	1.086.621	6,7%	44.380	14,1%	40.842	211,4%
4000 e più	591.794	3,6%	41.502	13,2%	70.129	362,9%
Totale	16.244.618	100,0%	313.876	100,0%	19.322	100,0%

Fonte: INPS - CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI

CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI AL 31 DICEMBRE 1998

PENSIONATI DI ANZIANITA' PER SESSO(*)

SESSO	NUMERO PENSIONATI DI ANZIANITA'	% Pensionati di anzianità	NUMERO TRATTAMENTI PENSIONISTICI DI ANZIANITA'	% Trattamenti di anzianità	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO (miliardi di lire)	% Importo complessivo annuo	IMPORTO MEDIO ANNUO (migliaia di lire)	NUMERO PENSIONI / NUMERO PENSIONATI
Maschi	1.807.860	79,3%	2.053.436	79,8%	55.168	83,6%	30.516	1,14
Femmine	470.637	20,7%	520.532	20,2%	10.839	16,4%	23.031	1,11
Totale	2.278.497	100,0%	2.573.968	100,0%	66.007	100,0%	28.970	1,13

(*) Rientrano in questa definizione statistica i beneficiari di trattamenti di anzianità o di prepensionamenti anticipati rispetto all'età prevista per il trattamento di vecchiaia, che sono stati liquidati a soggetti di età inferiore a tale soglia. Sono, pertanto, esclusi dalla definizione adottata quei trattamenti pensionistici di anzianità i cui beneficiari hanno raggiunto al 31 dicembre 1998 l'età di vecchiaia stabilita dalle norme vigenti.

Fonte: INPS - CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI

CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI AL 31 DICEMBRE 1998
PENSIONATI DI ANZIANITA' PER TERRITORIO(*)

ZONA GEOGRAFICA	NUMERO PENSIONATI DI ANZIANITA'	% Pensionati di anzianità	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1.1.99	% Pensionati di anzianità su popolazione residente	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO (in miliardi di lire)	% Importo complessiv o annuo
Nord	1.389.916	61,0%	25.630.313	5,4%	39.463	59,8%
Centro	429.506	18,9%	11.071.715	3,9%	12.969	19,6%
Mezzogiorno	398.300	17,5%	20.910.587	1,9%	11.818	17,9%
Residenti in Italia	2.217.722	97,3%	57.612.615	3,8%	64.250	97,3%
Residenti all'estero	5.927	0,3%	-	-	51	0,1%
Non ripartibili	54.848	2,4%	-	-	1.706	2,6%
Totale	2.278.497	100,0%	-	-	66.007	100,0%

(*) Rientrano in questa definizione statistica i beneficiari di trattamenti di anzianità o di prepensionamenti anticipati rispetto all'età prevista per il trattamento di vecchiaia, che sono stati liquidati a soggetti di età inferiore a tale soglia. Sono, pertanto, esclusi dalla definizione adottata quei trattamenti pensionistici di anzianità i cui beneficiari hanno raggiunto al 31 dicembre 1998 l'età di vecchiaia stabilita dalle norme vigenti.

Fonti: INPS - CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI
 ISTAT - ANNUARIO STATISTICO ITALIANO 1999

CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI AL 31 DICEMBRE 1998

PENSIONATI DI ANZIANITA' PER CLASSE DI IMPORTO(*)

CLASSI DI IMPORTO MENSILE (migliaia di lire)	NUMERO PENSIONATI DI ANZIANITA'	% Pensionati di anzianità	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO (miliardi di lire)	% Importo complessivo annuo	IMPORTO MEDIO ANNUO (migliaia di lire)	NUMERI INDICE DELL'IMPORTO MEDIO ANNUO (Totale = 100)
Fino a 999	183.886	8,1%	1.738	2,6%	9.449	32,6%
1000 - 1999	788.076	34,6%	14.537	22,0%	18.446	63,7%
2000 - 2999	786.294	34,5%	23.043	34,9%	29.306	101,2%
3000 - 3999	337.489	14,8%	13.793	20,9%	40.870	141,1%
4000 e più	182.752	8,0%	12.896	19,5%	70.565	243,6%
Totale	2.278.497	100,0%	66.007	100,0%	28.970	100,0%

(*) Rientrano in questa definizione statistica i beneficiari di trattamenti di anzianità o di prepensionamenti anticipati rispetto all'età prevista per il trattamento di vecchiaia, che sono stati liquidati a soggetti di età inferiore a tale soglia. Sono, pertanto, esclusi dalla definizione adottata quei trattamenti pensionistici di anzianità i cui beneficiari hanno raggiunto al 31 dicembre 1998 l'età di vecchiaia stabilita dalle norme vigenti.

Fonte: INPS - CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI

Parte II

**ANALISI DELL'ANDAMENTO
ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLE GESTIONI
AMMINISTRATE DALL'INPS
(periodo 1997-1999)**

**Analisi dell'andamento economico-patrimoniale
delle gestioni amministrate dall'INPS
(periodo 1997 / 1999)**

1. I RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE GENERALE

I risultati della gestione economico-patrimoniale dell'Inps costituiscono l'aggregazione dei risultati economico-patrimoniali - accertati per gli anni 1997, 1998 e 1999 - delle singole gestioni e fondi amministrati (*cf. Tabella*). Le indicazioni ricavabili dai risultati della gestione degli anni suddetti evidenziano, a partire dal 1998, una situazione molto migliorata.

1.1. L'andamento del risultato economico di esercizio

Il disavanzo economico di esercizio, accertato per l'anno 1997 in 20.601 mld., ha subito una drastica contrazione riducendosi a 5.618 mld. nel 1998 e a 1.162 mld. nel 1999. Il miglioramento nei risultati di gestione dell'Inps discende essenzialmente:

- dalle maggiori entrate contributive nette di pertinenza delle gestioni previdenziali che sono derivate nei singoli anni dall'applicazione di norme contenute nella manovra di finanza pubblica (*legge finanziaria e provvedimenti funzionalmente collegati*);
- dall'accertamento nel 1999 di contributi pregressi a seguito delle operazioni di verifica della consistenza dei crediti contributivi finalizzate all'operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti stessi;
- dalla regolarizzazione agevolata (condono) nel 1999 della posizione debitoria nei confronti dell'Inps da parte dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi dell'agricoltura per contributi omessi;
- dalla modifica della cadenza del pagamento delle pensioni che dal 1° luglio 1998 avviene mensilmente;
- dalla più contenuta crescita della spesa per pensioni in applicazione della legge 449/1997 che ha dettato norme più restrittive in materia di pensioni di anzianità e di perequazione automatica rispetto a quelle fissate dalla legge 8 agosto 1995, n. 335, di riforma del sistema pensionistico;
- dall'integrale copertura con trasferimenti dal bilancio dello Stato degli oneri non previdenziali a carico della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" istituita con l'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88 - il cui conto economico a partire dal 1998 risulta in pareggio.

I.N.P.S. : ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE
in miliardi di lire

GESTIONI E FONDI	RISULTATO DI ESERCIZIO				SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31 DICEMBRE					
	Consuntivo 1996	Consuntivo 1997	Consuntivo 1998	Consuntivo 1999	Consuntivo 1996	Consuntivo 1997	Consuntivo 1998	Consuntivo 1999	Ripianamento Stato (1)	Consuntivo 1999
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-12.895	-19.134	-13.183	-10.881	-156.283	-175.417	-188.600	-199.481	0	-199.481
* <i>Fondo pensioni lavoratori dipendenti</i>	-11.836	-17.931	-11.569	-9.329	-153.284	-171.215	-182.784	-192.113	0	-192.113
* <i>ex Fondo trasporti (2)</i>	-1.059	-1.203	-1.614	-1.552	-2.999	-4.202	-5.816	-7.368	0	-7.368
* Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	10.008	8.172	8.326	9.092	202.030	210.202	218.528	227.620	0	227.620
* Comparto fondi lavoratori dipendenti	-2.887	-10.962	-4.857	-1.789	45.747	34.785	29.928	28.139	0	28.139
* Gestione enti pubblici creditizi	818	629	568	393	2.679	3.308	3.876	4.269	0	4.269
* Gestione previdenziale coltivatori diretti, coloni e mezzadri (3)	-9.300	-8.398	-3.801	-4.012	-86.428	-94.826	-98.627	-102.639	60.895	-41.744
* Gestione previdenziale artigiani	-583	-1.400	-1.184	221	10.040	8.640	7.456	7.677	0	7.677
* Gestione previdenziale esercenti attività commerciali	998	562	912	1.501	14.650	15.212	16.124	17.625	0	17.625
* Gestione previdenziale lavoratori parasubordinati	1.462	2.528	3.376	3.932	1.462	3.990	7.366	11.298	0	11.298
* Fondo previdenza telefonici	333	739	1.210	810	3.066	3.805	5.015	5.825	0	5.825
* Fondo previdenza ex dazieri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
* Fondo previdenza elettrici	-1.110	-1.404	-1.761	-1.921	-4.129	-5.533	-7.294	-9.215	0	-9.215
* Fondo previdenza volo	-23	-381	13	-109	707	326	339	230	0	230
* Fondo spedizionieri doganali (4)	0	0	0	0	0	0	26	26	0	26
* Gestione speciale minatori	-51	-42	-40	-39	-325	-367	-407	-446	0	-446
* Fondo previdenza gasisti	17	13	17	13	119	132	149	162	0	162
* Fondo previdenza esattoriali	171	87	83	95	1.750	1.837	1.920	2.015	0	2.015
* Gestione speciale fondi integrativi personale enti disciolti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
* Fondo previdenza personale enti porti Genova e Trieste	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
* Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	0	1	0	5	5	6	6	0	6
* Fondo previdenza clero	-241	-235	-218	-246	-2.399	-2.634	-2.852	-3.098	0	-3.098
* Gestione mutualità pensioni alle casalinghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
* Assicurazione facoltativa Invalidità e vecchiaia	-4	-3	-2	-3	-31	-34	-36	-39	0	-39
* Fondo trattamenti previdenziali vari	-13	-12	-11	-10	-108	-120	-131	-141	0	-141
* Gestione disoccupazione frontalieri (5)	0	108	73	0	0	186	259	259	0	259
Complesso gestioni previdenziali	-10.413	-18.171	-5.621	-1.164	-13.195	-31.288	-38.883	-38.047	60.895	22.848
* Gestione degli interventi dello Stato	-5.790	-2.430	0	0	-65.883	-68.313	-68.313	-68.313	68.313	0
* Gestione ex Scau	0	0	3	2	49	49	52	54	0	54
* Fondo di riserva per spese impreviste	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COMPLESSO INPS	-16.203	-20.601	-5.618	-1.162	-79.029	-99.552	-105.144	-106.306	129.208	22.902

(1) Trasformazione in trasferimenti definitivi dal bilancio dello Stato delle anticipazioni della Tesoreria usfruite dall'Inps fino al 31 dicembre 1997 a copertura di oneri non previdenziali.

(2) Compreso nella situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1996 il deficit patrimoniale netto al 31 dicembre 1995 (1.939 mld.).

(3) Il ripianamento di 60.895 mld. si riferisce all'integrale copertura dell'onere delle pensioni liquidate con decorrenza ante 1989 e relative pensioni di reversibilità e delle spese di amministrazione.

(4) La situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1998 comprende l'avanzo patrimoniale del soppresso Fondo trasferito all'Inps.

(5) La situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1997 comprende 78 mld. relativi alla creazione del fondo di riserva.

Al fine di dare trasparenza alla gestione unitaria dell'Istituto ed evitare quindi di confondere gli andamenti della spesa pensionistica con i risultati dell'Inps, è stato finalmente completamento il processo di separazione dell'assistenza - *come delineata dalla legge 9 marzo 1989, n. 88* - dalla previdenza.

Nell'ambito di tale processo di separazione sono stati ricompresi, a partire dal 1998 in quanto assunti a carico del bilancio dello Stato, anche gli oneri relativi alla quota parte delle pensioni d'invalidità liquidate anteriormente all'entrata in vigore della legge 12 giugno 1984, n. 222, considerato che tali trattamenti erano stati concessi con riferimento anche a *"criteri di carattere assistenziale"*.

Pertanto è arrivato a soluzione un problema annoso con il quale sono state definite, in modo strutturale e trasparente, le regole del finanziamento da parte dello Stato all'Inps.

La legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", ha stabilito per la parte che interessa l'Istituto:

- trasferimenti a carico del bilancio dello Stato - con effetto dall'esercizio finanziario 1999 - a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali nel loro complesso;
- trasferimenti a carico del bilancio dello Stato a titolo di regolazione contabile delle anticipazioni di tesoreria usufruite dall'Inps per gli esercizi 1997 e 1998, per il tramite delle Poste Italiane Spa, per fronteggiare il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali interessate. Tali trasferimenti, a titolo anticipato, sono effettuati in favore dell'Inps con il vincolo di destinazione alla Poste Italiane Spa per l'estinzione delle partite debitorie derivanti dalle anticipazioni ricevute dalla Tesoreria dello Stato;
- l'istituzione di un'apposita contabilità per l'evidenziazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali che hanno beneficiano dei predetti trasferimenti a carico dello Stato.

A partire dal bilancio di previsione per l'anno 1999 è stata istituita, nell'ambito delle gestioni amministrate dall'Istituto, la **"Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario"**, il cui bilancio accoglie nell'ambito dello Stato patrimoniale, **tra le Attività**, il credito verso le Gestioni previdenziali beneficiarie delle anticipazioni a copertura del proprio fabbisogno finanziario e, **tra le Passività**, il debito verso lo Stato per le anticipazioni ricevute.

Giova comunque sottolineare che dal completamento del processo di separazione dell'assistenza dalla previdenza, *così come delineato dalla legge 9 marzo 1989, n. 88*, non conseguono oneri aggiuntivi sulla finanza pubblica in quanto, gli unici riflessi implicano un diverso trattamento contabile delle relative partite tra il bilancio dello Stato e quello dell'Inps, senza alterare gli equilibri della Tesoreria dello Stato e quelli delle Pubbliche Amministrazioni.